

CATANIA: con GIMS conti e risultati sotto controllo

Un mix di interventi per migliorare la mobilità a Catania: si va dagli autobus a basso impatto ambientale all'Infomobilità fino alla promozione dell'utilizzo della bicicletta. Tutti interventi cofinanziati dal Ministero dell'Ambiente, per un totale di 15 mln di euro, e puntualmente monitorati attraverso la nuova piattaforma informatica GIMS. Un sistema giudicato positivamente dai tecnici siciliani che lo hanno usato e lo useranno in futuro per far tornare i conti e valutare l'efficacia del loro operato. "Il giudizio sul progetto GIMS è sostanzialmente positivo", spiega Valerio Ferlito, coordinatore dell'Ambiente del Comune siciliano, "in quanto le procedure attivate dal Ministero sono state util-

mente integrate con le attività organizzative interne all'amministrazione e, dunque, hanno costituito un valido strumento di supporto nelle procedure di rendicontazione telematica e nella corretta compilazione delle informazioni richieste per verificare l'avanzamento procedurale degli interventi". Anche dal punto di vista pratico tutto è andato liscio. "L'utilizzo si è rivelato abbastanza semplice e funzionale", continua Ferlito, "la procedura di rendicontazione non ha richiesto alcuna installazione di software, in quanto la soluzione fornita consente di attivare le procedure di caricamento della documentazione amministrativa e le elaborazioni necessarie esclusivamente tramite una

connessione a Internet".

L'obiettivo di Catania è quello di "realizzare programmi e interventi tendenti a superare alcune criticità ambientali, prima fra tutte quella della mobilità. È acclarato, infatti - sottolinea ancora Ferlito - che la qualità e la vivibilità delle aree metropolitane dipendono in gran parte dal sistema mobilità di persone e merci. Tale sistema si è incentrato sulla predominanza dell'uso di automezzi privati, con forti conseguenze negative sul piano economico, sociale e ambientale, quali congestione urbana, disagi e difficoltà per ciclisti e pedoni, elevato inquinamento acustico e atmosferico, consumo di fonti energetiche non rinnovabili. L'introduzione di soluzioni

"sostenibili" consente di migliorare la situazione ambientale relativa alla qualità dell'aria e del rumore, e di conseguenza ha effetti positivi sulla qualità della vita dei cittadini".

Dal 2007, infatti, Catania ha avviato una serie di progetti per un importo totale di 15 mln di euro, cofinanziati dal Ministero dell'Ambiente. Si tratta di una strategia variegata che comprende l'acquisto di autobus a basso impatto ambientale, il completamento di alcuni parcheggi di interscambio, il potenziamento dei servizi di Infomobilità, interventi per la promozione della mobilità ciclistica e interventi specifici per aumentare la sicurezza degli utenti deboli della strada (bambini, pedoni ecc.). ●